

all' avere ricevuto per Vicario Imperiale Gherardo da Enzola da Parma, in vece di sessanta, dovette pagare cento mila Fiorini d'oro alla cassa del Re.

MORI' in quest' Anno *Alboino dalla Scala*, e restò solo *Can Grande* suo Fratello nella signoria di Verona, con tener anche il piede in Vicenza. Tale era allora lo stato, ma fluttuante, della Lombardia e dell' Italia. I soli Veneziani si stavano in pace, osservando senza muoversi le commozioni altrui. Aveano spediti ad Arrigo, subito che egli fu giunto in Italia, i loro Ambasciatori con regali, a titolo non già di fuggezione, ma d'amicizia, e con ordine di non baciargli il piede (a). Venne poscia in quest' Anno a Venezia il Vescovo di Genevra Ambasciatore d' Arrigo; ma non dimandò a quel Popolo nè fedeltà, nè ubbidienza.

Terminò i suoi giorni in quest' Anno appunto (b) *Pietro Gradenigo* Doge di Venezia, e nel dì 22. d' Agosto (il Sanuto (c) scrive nel dì 13.) fu surrogato in suo luogo *Marino Giorgi*, assai vecchio, che poco più di dieci mesi tenne quel governo. Sotto

Brescia, siccome accennammo, cominciò ad infierir la Peste nell' armata Regale, e si diffuse poi per varie Città. Ne restò spopolata Piacenza, Brescia, Pavia, ed altri Popoli empierono i lor cimiterj. Portò il Re Arrigo colle sue genti a Genova questo

malore, e però quivi fu gran mortalità. Diede principio *Papa Clemente V.* (d) nell' Ottobre di quest' Anno al Concilio Generale in Vienna del Delfinato, al quale intervennero circa trecento Vescovi. Era riuscito alla saggia destrezza d' esso Pontefice, e de' Cardinali, il far desistere *Filippo il Bello Re* di Francia dal profeguir le calunniose accuse contro la memoria di *Papa Bonifazio VIII.* Nel Concilio si avea da trattare, ma poco si trattò de' tanti abusi, che allora si osservavano nel Clero, e nella stessa Corte Pontificia, massimamente in riguardo alla collazion de' Benefizj e alla Simonia: intorno a che restano varie memorie e scritture di que' tempi, che io tralascio, rimettendo i Lettori alla Storia Ecclesiastica, dove se ne parla *ex professo*.

(a) *Alberti, nus Mussar. l. 3. Rubr. 8. To. VIII.*

Res. Italic.
(b) *Continuator Dan- duli To. 123*

Res. Italic.
(c) *Marino Sanuto Tom. 21. Res. Italic.*

(d) *Raynau- dus Annal. Eccles. Baluzius in Vit. Pon- tific.*